

Avvocato accusato di truffa

Pubblicato: Venerdì 22 Aprile 2016



Un'avvocatessa di Varese, 55 anni, è accusata di aver raggirato i propri clienti ed è attualmente sottoposta ad indagine da parte della procura di Varese.

Il pm Annalisa Palomba, lo scorso 18 aprile, ha disposto una perquisizione nel suo studio, a causa di numerose denunce ricevute da un gruppo di cittadini che erano stati suoi clienti, e che si erano rivolti al legale per far valere i **propri diritti** nell'ambito di procedimenti civili: richieste di tutela per liberazione di immobili da ipoteche, esecuzioni immobiliari, contenziosi societari, riscossione di crediti, oltre che tutele penali di vario genere. **Alla perquisizione** erano presenti sia il pubblico ministero che il presidente dell'ordine degli avvocati di Varese.

Secondo le testimonianze dei clienti, l'avvocato veniva pagata con "cospicue somme di denaro" ma non erogava alcuna regolare ricevuta. A giustificazione delle parcelle, spiega la questura di Varese, l'avvocato mostrava atti giudiziari rivelatisi poi **contraffatti** o associati a procedimenti totalmente inesistenti.

La digos di Varese ha perquisito lo studio e l'abitazione, successivamente ha consegnato alla guardia di finanza la documentazione contabile. Quest'oggi, 22 aprile, l'avvocato è stata interrogata dal giudice delle indagini preliminari e **si è avvalsa della facoltà di non rispondere**. «E' in corso la valutazione da parte dello stesso giudice – spiega una nota della questura – sull'adozione di un'adeguata misura cautelare per le accertate condotte di **truffa aggravata, falsità materiale commessa da privato, falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale** in atto pubblico ed esercizio arbitrario delle proprie

ragioni”.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it